



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IST.COMPRENSIVO FORTE DEI MARMI

LUIC81700N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPRENSIVO FORTE DEI MARMI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3168** del **01/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2026** con delibera n. 39*

*Anno di aggiornamento:*  
**2025/26**

*Triennio di riferimento:*  
**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 34** Curricolo di Istituto
- 36** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 39** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 44** Moduli di orientamento formativo
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 61** Valutazione degli apprendimenti
- 62** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 67** Modello organizzativo
- 69** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 73** Piano di formazione del personale docente
- 77** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Forte dei Marmi è una nota località balneare situata in Toscana, nella provincia di Lucca, lungo la costa della Versilia. Fin dal XIX secolo, la cittadina si è affermata come meta di villeggiatura per aristocratici e intellettuali italiani e stranieri, attratti dalla combinazione di bellezze naturali, tranquillità e clima temperato. Oggi "il Forte" come viene definita la città, è caratterizzato da spiagge curate, stabilimenti balneari organizzati e un'offerta commerciale e ricettiva di alto livello, con boutique, ristoranti raffinati ed eleganti ville residenziali. Il pontile storico, simbolo della città, conserva una funzione prevalentemente turistica, offrendo uno spazio per passeggiate panoramiche e iniziative culturali.

Le zone costiere limitrofe condividono la medesima vocazione produttiva, mentre le aree interne si distinguono per l'economia legata all'estrazione e lavorazione del marmo e alla presenza di piccole e medie imprese, creando un tessuto economico diversificato.

L'Amministrazione comunale di Forte dei Marmi si dimostra costantemente attenta ai bisogni dei cittadini, con particolare sensibilità verso il settore scolastico e la promozione della cultura. Tale impegno si traduce in azioni concrete. L'Amministrazione comunale non si limita a finanziare progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa, ma partecipa attivamente alla co-progettazione, promuovendo insieme con la scuola un modello di **governance** partecipata. I progetti elaborati dal collegio dei docenti e approvati dal Consiglio di Istituto prevedono il coinvolgimento di personale esperto interno oppure esterno, contribuendo a potenziare l'esperienza educativa di docenti e alunni in termini di inclusione, innovazione tecnologica, potenziamento della lingua inglese e della musica in tutti gli ordini di scuola, oltre a favorire il benessere degli studenti, l'espressione teatrale, la cultura della legalità e molti altri ambiti.

Scuola e Amministrazione comunale collaborano per la realizzazione di eventi sportivi e culturali, corsi, seminari e conferenze rivolti a insegnanti e genitori, favorendo una formazione continua e condivisa. Il rapporto tra istituzione scolastica ed ente locale è formalizzato attraverso Convenzioni o Protocolli d'Intesa.

Spetta al Comune l'organizzazione e il coordinamento dei servizi essenziali al funzionamento della scuola, quali mensa, trasporti e ludoteca.

Sul territorio operano inoltre diverse associazioni che collaborano con l'Istituto nella realizzazione di progetti educativi e culturali.



Nonostante la vivacità estiva, il territorio presenta una carenza di strutture e centri di aggregazione durante il periodo invernale. L'Istituto Comprensivo di Forte dei Marmi si pone quindi come punto di riferimento e promotore di iniziative finalizzate a colmare tali lacune, offrendo occasioni di formazione e socializzazione per tutta la comunità.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

I dati di contesto socio-economico e culturale presentano un alto indice ESCS e ciò potrebbe rappresentare un ambiente stimolante per l'apprendimento e la crescita. Le famiglie mostrano un buon livello di istruzione e partecipano alla vita scolastica, favorendo la collaborazione scuola-famiglia. La scuola può quindi orientare la propria azione educativa verso l'innovazione didattica, la personalizzazione dei percorsi e lo sviluppo delle competenze trasversali e digitali, in un contesto complessivamente equilibrato e ricco di risorse.

##### Vincoli:

La scarsa presenza di studenti con cittadinanza non italiana riduce le occasioni di confronto interculturale. La scuola deve quindi promuovere percorsi di educazione alla diversità e mantenere alto il livello di stimolo didattico in un contesto socio-culturale già favorevole.

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Seppure i dati presenti avrebbero bisogno di ulteriori suddivisioni legate alle singole province, si può dire che la stabilità economica e la minore disoccupazione rispetto alla media nazionale favoriscono un contesto familiare che offre maggiore disponibilità a collaborare con la scuola nei percorsi educativi. La percentuale di cittadini "internazionali" nel Centro (11,7%) non corrisponde al tasso di famiglie internazionali presenti nel Comune di Forte dei Marmi e iscritte nell'Istituto. C'è un buon livello di istruzione e servizi nel territorio, che sostiene la partecipazione scolastica e la continuità educativa.

##### Vincoli:

Il contesto territoriale offre condizioni complessivamente favorevoli allo sviluppo educativo e alla collaborazione scuola-famiglia, ma richiede alla scuola una costante capacità di adattamento, innovazione e inclusione, per rispondere sia alle aspettative di un'utenza culturalmente elevata, sia alle esigenze delle fasce più fragili o meno rappresentate.

#### Risorse economiche e materiali



#### Opportunità:

Dalla lettura degli indicatori e dalle evidenze raccolte emerge un quadro ricco di opportunità per la scuola. La presenza di numerosi laboratori -scientifici, tecnologici, musicali, linguistici e artistici - rappresenta un punto di forza che consente di diversificare la didattica e sostenere approcci metodologici innovativi. Le dotazioni multimediali, diffuse nei vari plessi, favoriscono una didattica digitale integrata, capace di rendere più efficace l'apprendimento e di rispondere in modo flessibile ai diversi stili cognitivi degli studenti. Un valore aggiunto è costituito dal teatro comunale, collocato all'interno della scuola secondaria di primo grado: uno spazio unico che permette di sviluppare percorsi espressivi, laboratori teatrali e progetti interdisciplinari che uniscono linguaggi artistici, comunicativi e relazionali.

#### Vincoli:

La complessità organizzativa legata alla gestione di ambienti molteplici richiede risorse professionali adeguate e un investimento costante nella formazione del personale, affinché le dotazioni tecnologiche e i laboratori possano essere utilizzati in maniera diffusa e coerente.

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

L'analisi delle risorse professionali disponibili evidenzia un contesto caratterizzato da numerose opportunità di sviluppo. La scuola può infatti contare su un corpo docente stabile: dei 64 insegnanti in organico dell'autonomia a t.i., ben 60 vantano oltre cinque anni di servizio nel medesimo istituto. Tale continuità didattica rappresenta un importante valore aggiunto, in quanto favorisce una profonda conoscenza del contesto, degli alunni e delle loro esigenze educative, oltre a garantire una progettazione coerente e condivisa nel tempo. A ciò si aggiunge un organico complessivo (ODF) numericamente consistente, che permette di distribuire il lavoro in modo equilibrato e di attivare progettualità articolate. Anche il personale ATA si distingue per un buon livello di stabilità, elemento che contribuisce al regolare funzionamento dei servizi e alla qualità dell'organizzazione scolastica. L'immissione in ruolo della nuova DSGA costituisce inoltre un'opportunità per consolidare la gestione amministrativa e potenziare l'efficienza dei processi interni.

##### Vincoli:

La condizione di Dirigenza in reggenza, che si protrae per il secondo anno consecutivo, comporta inevitabilmente una riduzione del tempo che la Dirigente scolastica può dedicare al coordinamento quotidiano, al monitoraggio sistematico dei processi organizzativi e alla supervisione puntuale delle attività. Tale situazione, pur non compromettendo il funzionamento complessivo dell'istituto, incide sulla possibilità di strutturare e consolidare strumenti stabili e condivisi di raccolta, analisi e utilizzo dei dati.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### IST.COMPRENSIVO FORTE DEI MARMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LUIC81700N
Indirizzo	VIA P.IGNAZIO DA CARRARA, 79 FORTE DEI MARMI 55042 FORTE DEI MARMI
Telefono	0584752117
Email	LUIC81700N@istruzione.it
Pec	luic81700n@pec.istruzione.it

### Plessi

#### G.B. GIORGINI - FORTE DEI MARMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA81701E
Indirizzo	VIA DUCA D'AOSTA LOC. FORTE DEI MARMI 55042 FORTE DEI MARMI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via DUCA D`AOSTA 3 - 55042 FORTE DEI MARMI LU</li></ul>

#### CARANNA-VAIANA FORTE DEI MARMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA81702G





Indirizzo	VIA NENNI CARANNA 55042 FORTE DEI MARMI
-----------	---

Edifici	• Via NENNI 17 - 55042 FORTE DEI MARMI LU
---------	---

### G. CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	LUEE81701Q
--------	------------

Indirizzo	VIA MELATO FORTE DEI MARMI 55042 FORTE DEI MARMI
-----------	--

Edifici	• Via MELATO 999 - 55042 FORTE DEI MARMI LU
---------	---

Numero Classi	8
---------------	---

Totale Alunni	125
---------------	-----

### DON L. MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	LUEE81702R
--------	------------

Indirizzo	VIA OLMI FORTE DEI MARMI 55042 FORTE DEI MARMI
-----------	--

Edifici	• Via DEGLI OLMI 53 - 55042 FORTE DEI MARMI LU
---------	--

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	91
---------------	----

### G. PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	LUEE81703T
--------	------------

Indirizzo	VIA P.IGNAZIO DA CARRARA FORTE DEI MARMI 55042 FORTE DEI MARMI
-----------	--



Edifici

- Via PADRE IGNAZIO DA CARRARA 85 - 55042 FORTE DEI MARMI LU

Numero Classi

6

Totale Alunni

129

## "UGO GUIDI" FORTE DEI MARMI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

LUMM81701P

Indirizzo

VIA P.IGNAZIO DA CARRARA, 79 FORTE DEI MARMI  
55042 FORTE DEI MARMI

Edifici

- Via PADRE IGNAZIO DA CARRARA 79 - 55042 FORTE DEI MARMI LU

Numero Classi

13

Totale Alunni

257



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	10
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	95
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	38
	PC e Tablet presenti in altre aule	24

### Approfondimento

---



L'Istituzione scolastica dispone di un articolato patrimonio di risorse strutturali e tecnologiche a supporto della realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sia sul piano delle dotazioni tecnologiche come personal computer e tablet, sia per la presenza di LIM e Smart TV che permettono l'adozione di metodologie innovative e partecipative, favorendo l'apprendimento attivo e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. Tali risorse vengono utilizzate per la didattica ordinaria, per attività di recupero e potenziamento per tutti gli alunni. Nella scuola sono presenti inoltre molti laboratori specifici quali aule di informatica, attrezzate con postazioni multimediali e connessione alla rete, destinate allo sviluppo delle competenze digitali di base e avanzate; c'è un'aula STEM, finalizzata alla realizzazione di attività laboratoriali in ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico, anche attraverso l'utilizzo di software specifici e strumenti digitali; un'aula di musica dotata di strumenti e attrezzature per l'educazione musicale forniti dall'Amministrazione comunale, ecc... Dal punto di vista infrastrutturale, gli edifici scolastici sono dotati di rete di connessione Internet e di spazi funzionali adeguati allo svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali previste dal PTOF.

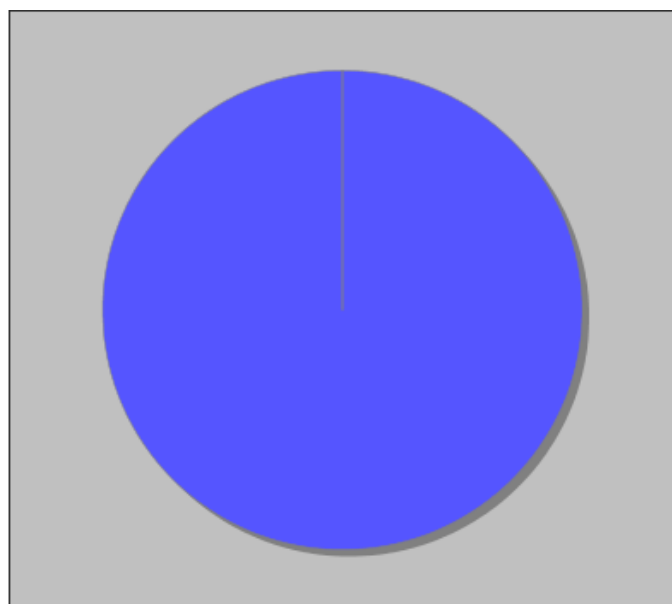


## Risorse professionali

Docenti	63
Personale ATA	24

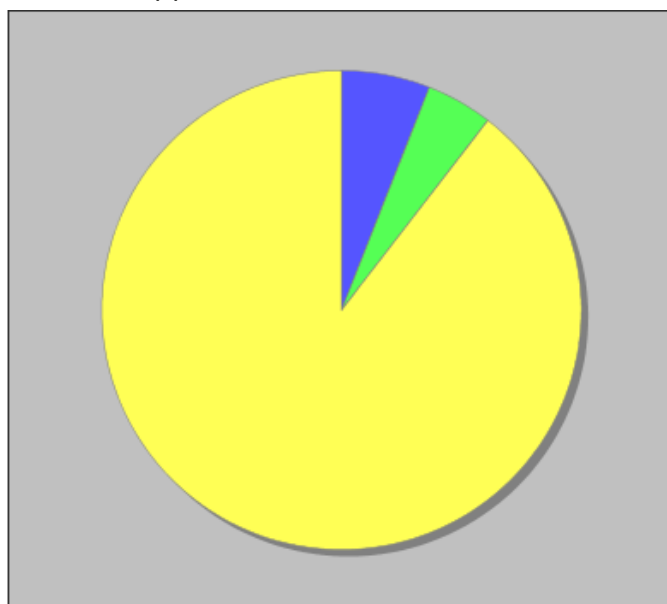
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 67

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 60

### Approfondimento

La scuola presenta un elevato livello di stabilità del personale docente. Il 67% dei docenti è, infatti a tempo indeterminato, si tratta di insegnanti di ruolo, non soggetti a turnover annuale come i supplenti. Un ulteriore dato interessante è che dei 64 docenti di ruolo, 60 sono presenti nell'Istituto da oltre 5 anni. Un'analisi dei dati indica che la scuola non cambia frequentemente i docenti, garantendo maggiore continuità didattica e la qualità dell'offerta formativa; l'ambiente lavorativo è



stabile e attrattivo e nel lungo periodo c'è più coerenza sia nella progettazione didattica che nella stabilità nei rapporti con studenti e famiglie, oltre ovviamente che nella conoscenza approfondita del contesto scolastico.



## Aspetti generali

Negli ultimi anni l'Istituto ha avviato e consolidato processi di innovazione finalizzati al miglioramento degli esiti di apprendimento, con particolare riferimento alle prove INVALSI, conseguendo risultati positivi in termini di riduzione della varianza tra le classi e maggiore equità del sistema formativo. A partire da tali evidenze, l'attenzione si è concentrata sul miglioramento degli esiti finali degli studenti all'Esame di Stato, attraverso un rafforzamento mirato delle competenze di base e trasversali. I Risultati hanno mostrato che la percentuale di alunni ammessa alla scuola secondaria di secondo grado con votazione 10 è stata del 9,9% superando i risultati della Provincia di Lucca (4,2%), quelli del Centro (4,7%) e Nazionale (5,6). Dati analoghi anche per gli studenti che sono stati ammessi con 10 e lode. Elemento qualificante del Piano è l'implementazione progressiva e sistematica di una progettazione e valutazione per competenze, condivisa e diffusa tra i docenti, che favorisce metodologie didattiche attive, criteri valutativi trasparenti e un allineamento sempre più stretto tra curriculum, pratiche didattiche e risultati attesi. Tali processi innovativi concorrono alla costruzione di una scuola orientata al miglioramento continuo, capace di rispondere in modo efficace ai bisogni formativi degli studenti e alle sfide educative contemporanee.

Alla luce dei dati raccolti la scuola ha individuato alcune scelte strategiche fondamentali per migliorare la continuità educativa e la qualità dell'insegnamento:

1. Continuità orizzontale e verticale;
2. Diffusione di buone pratiche;
3. Formazione e aggiornamento;
4. Coinvolgimento della comunità educante;
5. Personalizzazione dei percorsi.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Ridurre la flessione nel tasso di ammissione alla classe terza della scuola secondaria di primo grado, rafforzando la continuità del percorso formativo e il supporto agli studenti nella fase di transizione e consolidamento degli apprendimenti.

#### Traguardo

Portare, nel triennio, il tasso di ammissione alla classe terza della secondaria di primo grado a un valore in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali, riducendo le situazioni di criticità legate a difficoltà di apprendimento, motivazione e metodo di studio.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Rafforzare il monitoraggio e lo sviluppo delle competenze personali e sociali (life skills) degli studenti attraverso l'adozione di strumenti di osservazione condivisi e un utilizzo sistematico a livello collegiale.

#### Traguardo

Definire, sperimentare e adottare strumenti comuni per l'osservazione delle life skills (autonomia, motivazione, collaborazione, gestione delle difficoltà ecc.), integrandoli nella progettazione didattica e nei momenti di valutazione e monitoraggio all'interno dei Consigli di intersezione, interclasse, classe.





## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Continuità e potenziamento degli apprendimenti**

---

Il percorso mira a ridurre la flessione nel tasso di ammissione alla classe terza della scuola secondaria di primo grado, rafforzando la continuità educativa e sostenendo gli studenti. Le azioni previste includono:

1. Rafforzamento della continuità didattica per condividere obiettivi, metodologie, strumenti e criteri di valutazione.
2. Monitoraggio degli apprendimenti per individuare tempestivamente studenti con difficoltà.
3. Interventi di recupero e potenziamento con percorsi personalizzati per consolidare competenze disciplinari e abilità trasversali (metodo di studio, gestione del tempo, motivazione).
4. Sviluppo di competenze metacognitive e life skills con attività che favoriscono autonomia nello studio, problem solving, collaborazione e capacità di autovalutazione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Ridurre la flessione nel tasso di ammissione alla classe terza della scuola secondaria di primo grado, rafforzando la continuità del percorso formativo e il supporto agli studenti nella fase di transizione e consolidamento degli apprendimenti.



## Traguardo

Portare, nel triennio, il tasso di ammissione alla classe terza della secondaria di primo grado a un valore in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali, riducendo le situazioni di criticità legate a difficoltà di apprendimento, motivazione e metodo di studio.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Continuità educativa e consolidamento delle competenze disciplinari

## ● **Percorso n° 2: Le Life Skills**

Il percorso mira a rafforzare lo sviluppo delle competenze personali e sociali degli studenti e soprattutto ad adottare strumenti condivisi, integrati nella progettazione didattica e nella valutazione collegiale. Le azioni previste includono:

1. Definizione di strumenti comuni di osservazione (rubriche, schede di monitoraggio, questionari ecc..per rilevare autonomia, motivazione, collaborazione, gestione delle difficoltà e altre life skills).
2. Condivisione tra docenti attraverso incontri collegiali per condividere criteri di osservazione, modalità di rilevazione e interpretazione dei dati.
3. Integrazione degli strumenti individuati nella progettazione e valutazione.
4. Analisi dei dati e miglioramento continuo.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Rafforzare il monitoraggio e lo sviluppo delle competenze personali e sociali (life skills) degli studenti attraverso l'adozione di strumenti di osservazione condivisi e un utilizzo sistematico a livello collegiale.

### **Traguardo**

Definire, sperimentare e adottare strumenti comuni per l'osservazione delle life skills (autonomia, motivazione, collaborazione, gestione delle difficoltà ecc.), integrandoli nella progettazione didattica e nei momenti di valutazione e monitoraggio all'interno dei Consigli di intersezione, interclasse, classe.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare in modo esplicito lo sviluppo delle competenze personali e sociali (life skills) nella progettazione curricolare, prevedendo attività, metodologie e criteri di osservazione comuni nei diversi ordini di scuola.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rafforzare il coordinamento collegiale per il monitoraggio delle life skills, attraverso l'adozione sistematica di strumenti comuni di osservazione e momenti strutturati di confronto nei Consigli di intersezione, interclasse e classe.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Partendo dalle sollecitazioni dell'Atto di indirizzo del 01/09/2025, il collegio definisce tra i principali elementi di innovazione:

- la formazione continua del personale nell'ottica del lifelong learning, come leva strategica per il miglioramento dell'offerta formativa.
- l'Internazionalizzazione con la partecipazione alle azioni del Programma Erasmus+, ai progetti eTwinning, ai gemellaggi e agli scambi culturali. Tali azioni mirano a rafforzare le competenze linguistiche e interculturali degli studenti e dei docenti, favorendo l'uso delle lingue straniere in contesti autentici e comunicativi, favoriscono la cittadinanza globale e la comprensione tra culture diverse, promuovendo il dialogo, il rispetto delle diversità e la comprensione di valori, tradizioni e sistemi educativi differenti.
- l'attivazione dell'indirizzo musicale, definito dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio di Istituto, quale scelta strategica volta ad ampliare l'offerta formativa e a rispondere ai bisogni educativi, espressivi e orientativi degli studenti. L'indirizzo musicale rappresenta un'opportunità di sviluppo di competenze artistiche, cognitive e relazionali, favorendo l'inclusione, la motivazione allo studio e il potenziamento delle competenze chiave europee, in particolare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, la competenza personale e sociale, la collaborazione e la disciplina nello studio.
- il benessere e la crescita di ciascun alunno, attraverso percorsi personalizzati e inclusivi.
- l'innovazione didattica e digitale grazie a metodologie didattiche attive, partecipative e inclusive, orientate all'apprendimento esperienziale.
- il Curricolo di Educazione Civica, con percorsi trasversali che promuovano legalità, cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale e cittadinanza digitale.
- la continuità tra ordini di scuola e l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, per accompagnare gli studenti nella costruzione di scelte consapevoli e coerenti, anche attraverso la collaborazione con altri istituti e soggetti del territorio.



-la metodologia STEAM adottata nei diversi plessi attraverso un approccio interdisciplinare che integra scienze, matematica, arte e tecnologia, promuovendo una cultura scientifica in chiave ludica e l'utilizzo di linguaggi narrativi. Il percorso didattico che prevede una fase teorica-introductiva seguita da attività pratico-sperimentali e di tinkering, favorisce l'apprendimento attivo e significativo. L'esperienza STEAM, arricchita dall'integrazione con arte, letteratura e storytelling, si collega ai contenuti del Curricolo di Educazione Civica e agli obiettivi dell'Agenda 2030, trasmettendo agli alunni il valore della bellezza, della curiosità e dell'apprendimento giocoso. Spiegazioni, esempi, problemi ed esperimenti diventano occasioni per sviluppare competenze, creatività e consapevolezza, in un contesto educativo stimolante e inclusivo.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il miglioramento e approfondimento delle pratiche di insegnamento/apprendimento è un focus centrale del nostro Istituto che si cercherà di realizzare attraverso:

- corsi di formazione sulla didattica per competenze: progettazione di unità di apprendimento e valutazione;
- formazione sui processi di apprendimento/insegnamento: aspetti cognitivi, metacognitivi, emotivi e motivazionali legati all'apprendimento;
- utilizzo di strategie innovative, utili allo sviluppo di competenze in chiave europea: DEBATE-SERVICE LEARNING



## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola si è attiverà per uniformare e formalizzare le pratiche di valutazione formativa, al fine di ottenere un successo formativo in coerenza con l'obiettivo di apprendimento.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto partecipa attivamente alla Rete di Ambito 14 e alla rete di scopo Orientando. Ha deliberato l'adesione alla rete nazionale delle Avanguardie Educative di Indire (Istituto Nazionale di Ricerca educativa), riconoscendo il valore strategico del lavoro in rete per la diffusione di pratiche didattiche innovative e per il miglioramento continuo dei processi di insegnamento-apprendimento.

In particolare, attraverso la collaborazione con Avanguardie Educative, l'Istituto intende approfondire e sviluppare le seguenti tematiche:

“Dentro/Fuori la scuola” – Service Learning e Outdoor Education, approcci caratterizzati da una didattica attiva che si svolge anche in ambienti esterni alla scuola, favorendo l'apprendimento esperienziale, il legame con il territorio e lo sviluppo di competenze di cittadinanza;

Debate, metodologia didattica finalizzata allo sviluppo delle competenze trasversali (life skills), che promuove il confronto costruttivo tra pari, la capacità di selezionare e analizzare le fonti, la formazione di un'opinione consapevole, le competenze di public speaking, l'educazione all'ascolto, l'autovalutazione, la consapevolezza culturale e il rafforzamento dell'autostima.

L'adesione alla rete Avanguardie Educative si fonda sulla consapevolezza che l'evoluzione dei processi comunicativi, anche grazie alle ICT, richiede un ripensamento degli spazi e degli ambienti di apprendimento, orientato a soluzioni flessibili, modulari e polifunzionali, capaci di rispondere a contesti educativi in continua trasformazione. Spazi così progettati favoriscono il coinvolgimento attivo degli studenti, la cooperazione, il benessere scolastico e una partecipazione più consapevole al progetto educativo, contribuendo al miglioramento delle





performance.

Parallelamente, l'Istituto mantiene una collaborazione stabile con l'Amministrazione comunale, che da diversi anni condivide e sostiene l'ampliamento dell'offerta formativa, valorizzando il legame tra scuola e territorio e favorendo la realizzazione di progettualità innovative e inclusive.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Approfondimento

---

L'Istituto si caratterizza per una spiccata e consolidata capacità progettuale, espressione di una visione strategica dell'offerta formativa orientata all'innovazione, all'inclusione e al successo formativo di tutti gli studenti. Tale capacità si è concretizzata nella partecipazione attiva e sistematica ai principali avvisi nazionali, con particolare riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e alla Programmazione Nazionale 2021–2027. La scuola ha saputo intercettare in modo efficace le opportunità di finanziamento offerte dai diversi dispositivi normativi e programmatici, ottenendo risorse su più linee di intervento, tra cui Scuola 4.0, DM 65/2023, DM 66/2023 e DM 19/2024, nonché presentando numerosi progetti a valere sul PN 2127, quali Piano Estate 1, Piano Estate 2, Agenda Nord – primaria e percorsi di orientamento. Le azioni progettate e realizzate si traducono in un articolato insieme di attività curriculari ed extracurriculari, coerenti con il curriculum di istituto e integrate nel PTOF, finalizzate a:

innovare ambienti di apprendimento e pratiche didattiche;

potenziare le competenze digitali, STEM e trasversali;

promuovere la formazione continua del personale;

contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari negli apprendimenti;

ampliare le opportunità educative attraverso l'estensione del tempo scuola e la valorizzazione di contesti informali di apprendimento.

La capacità progettuale dell'Istituto si distingue non solo per la quantità e diversificazione delle progettualità attivate, ma soprattutto per la coerenza sistemica tra le azioni finanziate, gli obiettivi strategici del PTOF e i bisogni formativi del territorio. Le iniziative sono pianificate, monitorate e valutate secondo una logica di miglioramento continuo, garantendo sostenibilità, efficacia e ricaduta concreta sugli apprendimenti e sul benessere degli studenti.

Relativamente ai progetti a valere sui fondi del PNRR, si citano:



IN.NO.TEC Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Il progetto IN.NO.TEC ha determinato la trasformazione di un target di 19 aule del nostro Istituto Scolastico (target fissato dal PNRR) in ambienti di apprendimento seguendo, per ognuno di essi, tre finalità intimamente connesse: - INCLUSIVITÀ per rendere accessibile ogni attività didattica puntando sulle capacità personali di ogni alunno, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento e delle diverse intelligenze multiple. In funzione delle esigenze didattiche e formative di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, non solo degli eventuali Bisogni Educativi Speciali, il processo di insegnamento apprendimento è risultato facilmente fruibile, coinvolgendo ogni eterogeneità e abbattendo barriere e/o stereotipi diffusi (come i divari di genere, socio-economici e di etnia); - NOVITÀ: apportare innovazioni didattiche, metodologiche e strumentali che hanno reso i nuovi ambienti di apprendimento funzionali all'inclusività e, al tempo stesso, efficaci ed efficienti per il raggiungimento del successo formativo ed educativo; - TECNOLOGIA: promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale, l'integrazione tra esperienze fisiche e virtuali, l'interesse delle studentesse verso il Coding e le discipline STEM e arricchire l'offerta formativa, tramite percorsi che sono stati utili a orientare alunne e alunni nelle future scelte scolastiche e/o professionali.

La scuola ha realizzato il target assegnato dall'Unità di Missione: 19/19 ambienti di apprendimento realizzati.

### STEAM UPGRADE Spazi e strumenti digitali per le STEM

Il progetto ha permesso l'ampliamento dei devices già disponibili nell'Aula STEAM del nostro Istituto, un laboratorio multimediale inclusivo articolato in "spazi di apprendimento" e "risorse digitali". L'acquisizione di nuove strumentazioni ha consentito di estendere sia il bacino di utenza sia la varietà di attività multidisciplinari svolte: • Gli utenti sono stati gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado, che hanno svolto attività scolastiche e/o extrascolastiche, e i docenti, che hanno partecipato a corsi di formazione sull'utilizzo delle TIC e delle metodologie innovative nella didattica. • Sono state potenziate le attività di coding, robotica educativa, project e team work, making, gaming, tinkering e, più in generale, l'offerta formativa delle attività previste nel curriculum e nel PTOF. Il fulcro del laboratorio è stato la costruzione delle competenze mediante il



raggiungimento di tutti gli stili di apprendimento, attraverso l'adozione di diverse metodologie didattiche. Il progetto ha permesso di sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM, promuovendo l'efficacia didattica mediante un approccio stimolante che ha agito sulla spinta motivazionale delle alunne e degli alunni, per promuovere l'acquisizione di competenze tecniche, digitali, comunicative, collaborative, di problem solving, di flessibilità e adattabilità ai cambiamenti, di pensiero computazionale e critico.

Animatore digitale: formazione del personale interno Animatori digitali 2022-2024

Il progetto ha previsto lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative. Le iniziative formative sono state svolte sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si sono concluse con la formazione di oltre venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA. Pertanto le azioni formative realizzate hanno partecipato al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento PNRR, 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

La scuola ha superato il target assegnato dall'Unità di Missione 23/20.

Digital Target	Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)
----------------	---

Il progetto Digital Target è partito da un'analisi dei fabbisogni del personale scolastico dell'I.C. Forte dei Marmi e ciò ha portato alla proposta e poi realizzazione di percorsi di formazione in presenza e/o online mirati alla transizione digitale, sia nella didattica sia nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. In risposta alle esigenze dell'Istituto e di quelle espresse direttamente dagli utenti, i moduli si sono articolati in percorsi e/o in laboratori di formazione sul campo, sfruttando appieno le risorse e i devices in dotazione all'Istituto, con particolare attenzione a quelli introdotti con l'investimento 3.2: Scuola 4.0. Dopo una valutazione delle competenze digitali degli interessati, i contenuti formativi sono stati presentati attraverso moduli specifici per ciascun gruppo di personale coinvolto e sono stati adattati alle esigenze specifiche, in modo da personalizzare il più possibile i percorsi formativi.



Per rendere l'esperienza formativa coinvolgente e tecnologicamente avanzata, sono state integrate tic innovative come la realtà virtuale, simulazioni e devices interattivi, piattaforme e-learning, webinar-forum-cloud per promuovere collaborazione e condivisione tra i fruitori. Ogni azione ha previsto momenti di valutazione per monitorare il progresso dei corsisti con feedback, test di valutazione e osservazioni in aula, per consentire di rimodulare la didattica in itinere e garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La finalità del progetto è stata la trasformazione dell'ambiente di apprendimento e la contestuale formazione del personale scolastico, per guidare i discenti in una società sempre più digitalizzata.

Stem&Language Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Il progetto Stem & Language ha proposto percorsi formativi finalizzati a promuovere le competenze STEM e le competenze linguistiche (Inglese), due nuclei formativi ritenuti essenziali per affrontare le sfide del mondo attuale, sempre più dinamiche e in continua evoluzione, e per formare una società innovativa e resiliente. Va precisato che la definizione delle competenze STEM supera il significato settoriale dell'acronimo stesso e assume la valenza trasversale di applicazione della logica, del problem solving e dell'innovazione. D'altro canto, il multilinguismo rappresenta uno strumento essenziale di comprensione e cooperazione tra diverse culture e di crescita personale e professionale. I percorsi formativi del progetto hanno previsto lo svolgimento di una didattica laboratoriale finalizzata a: - stimolare il coinvolgimento e la creatività attraverso l'esplorazione, la collaborazione, l'interazione e la sperimentazione; - promuovere o consolidare le competenze in oggetto; - agire in coerenza con il quadro emerso dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, dei dati restituiti dopo le Prove Nazionali Invalsi e del Piano di Miglioramento dell'Istituto. In particolare, i concetti logico-matematici coinvolti nei percorsi afferenti alle discipline STEM sono stati trattati coinvolgendo i discenti nello svolgere attività pratiche e risolvere compiti di realtà, stimolando la creatività mediante un approccio sperimentale, interattivo e collaborativo. L'approccio pratico è stato il comune denominatore anche per i percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche, integrando le attività curriculari con metodologie alternative e innovative.

UN.I.T.I. Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

L'Istituto non ha avuto accesso al primo Avviso del PNRR (DM170/2022) avente ad oggetto la riduzione della dispersione scolastica e dei divari territoriali, grazie a risultati Invalsi che non presentavano criticità rilevanti. Come altre scuole ha ricevuto il finanziamento sul secondo Avviso del PNRR (DM 19/2024) per attuare interventi finalizzati a contrastare la dispersione scolastica e a ridurre i divari territoriali. L'Istituto Comprensivo ha dunque colto questa opportunità realizzando azioni mirate per garantire equità e inclusività. Al centro del progetto c'è stato il supporto individuale per gli studenti in difficoltà attraverso percorsi educativi alternativi e opportunità di recupero. Questo ha incluso percorsi di tutoraggio personalizzato, counseling o mentoring, finalizzati a far superare le difficoltà specifiche incontrate. Un ulteriore elemento fondamentale del progetto è stato il potenziamento delle competenze di base attraverso corsi in piccoli gruppi. Questi corsi hanno riguardato discipline essenziali come italiano, matematica, lingua e scienze, offrendo un'attenzione personalizzata per colmare le lacune e migliorare le competenze fondamentali degli studenti. Inoltre, sono stati realizzati percorsi co-curricolari, che hanno spaziato dalle attività artistiche e sportive allo sviluppo delle soft skills, arricchendo l'esperienza educativa e stimolando l'interesse e la partecipazione degli studenti.

La scuola ha ampiamente superato il target assegnato dall'Unità di Missione: 173/66.





## Aspetti generali

L'offerta formativa della scuola, costruita in coerenza con il Piano di Miglioramento e in linea con gli obiettivi formativi strategici del PTOF, nonché col piano di innovazione, si fonda su un approccio educativo orientato allo sviluppo integrale della persona e alla promozione di competenze chiave per la cittadinanza attiva.

Essa mira a garantire il successo formativo di tutti gli studenti attraverso percorsi di apprendimento significativi, inclusivi e innovativi, in grado di coniugare conoscenze, abilità e valori.

In questa prospettiva, l'azione formativa della scuola si articola intorno ad ambiti fondamentali di intervento, che rappresentano i principali elementi di innovazione e qualificazione dell'offerta didattica e educativa.

-In primo luogo, si pone la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, considerate fondamentali per la costruzione del pensiero critico, della capacità di analisi e di comunicazione. Tali competenze vengono sviluppate attraverso metodologie attive, laboratoriali e interdisciplinari, in un'ottica di continuità e verticalità curricolare.

-Particolare rilievo assume il potenziamento delle discipline motorie e la promozione di stili di vita sani, quale parte integrante della formazione globale della persona. Le attività motorie e sportive concorrono allo sviluppo dell'autonomia, della collaborazione e del rispetto delle regole, favorendo il benessere psicofisico e relazionale degli studenti.

-Lo sviluppo delle competenze digitali, inteso come strumento per l'apprendimento e la cittadinanza, rappresenta un altro asse strategico dell'offerta formativa. La scuola promuove un uso consapevole e critico delle tecnologie, anche in relazione ai legami con il mondo del lavoro e all'evoluzione dell'intelligenza artificiale, in coerenza con le Linee guida ministeriali.

-Altrettanto centrale è lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, attraverso percorsi di educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. La scuola intende formare cittadini responsabili, solidali e partecipi della vita della comunità, capaci di agire con consapevolezza e rispetto.

Rientra in questa dimensione anche la promozione di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale, per educare gli studenti alla cura di sé, degli altri e del mondo che li circonda.



- In stretta connessione con il benessere e la partecipazione, la scuola persegue azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, valorizzando il ruolo della comunità educante e il lavoro in rete con le famiglie e le istituzioni del territorio.
- Elemento fondante è inoltre il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio, attraverso percorsi personalizzati, strumenti compensativi e metodologie flessibili che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità, nel rispetto delle differenze individuali e culturali.
- La valorizzazione della memoria storica costituisce un ulteriore ambito formativo, volto a promuovere la consapevolezza del passato come strumento per interpretare il presente e costruire un futuro di democrazia e partecipazione.
- Un'attenzione costante è dedicata alla continuità educativa e didattica verticale (0-14 anni), che assicura la coerenza dei percorsi di apprendimento e la progressiva costruzione delle competenze, attraverso il raccordo tra i diversi ordini di scuola e la collaborazione tra i docenti dei vari segmenti.
- La scuola pone tra le proprie priorità la definizione di un sistema di orientamento che accompagni gli studenti nel percorso di crescita personale, formativa e professionale, sostenendoli nella conoscenza di sé e nella scelta consapevole del proprio futuro.
- Da sottolineare inoltre la promozione dell'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la progettazione e l'attivazione di percorsi educativi integrativi che prevedano il coinvolgimento di esperti esterni, con l'intento di valorizzare le risorse del territorio, arricchire le competenze degli studenti e favorire una didattica esperienziale e interdisciplinare. Tali interventi saranno finalizzati a sostenere il successo formativo, l'orientamento e lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza attiva.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.B. GIORGINI - FORTE DEI MARMI	LUAA81701E
CARANNA-VAIANA FORTE DEI MARMI	LUAA81702G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. CARDUCCI	LUEE81701Q
DON L. MILANI	LUEE81702R
G. PASCOLI	LUEE81703T

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"UGO GUIDI" FORTE DEI MARMI	LUMM81701P



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Il curriculum dell'Istituto si fonda su una visione unitaria e progressiva dello sviluppo della persona, che accompagna l'alunno dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo di istruzione. I traguardi di competenza sono declinati in coerenza con le Indicazioni Nazionali e orientati alla costruzione dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza attiva.

### Scuola dell'Infanzia

Competenze di base attese in termini di identità, autonomia, competenza e cittadinanza

La scuola dell'infanzia rappresenta il primo contesto educativo strutturato in cui il bambino costruisce la propria identità e sviluppa le competenze fondamentali per affrontare le successive esperienze di apprendimento.

In tale prospettiva, il bambino:

sviluppa la consapevolezza di sé, riconoscendo ed esprimendo le proprie emozioni, i desideri e le paure, e iniziando a comprendere gli stati d'animo propri e altrui;



matura un rapporto positivo con il proprio corpo, acquisendo fiducia in sé stesso, riconoscendo progressivamente le proprie risorse e i propri limiti e imparando, quando necessario, a chiedere aiuto;

manifesta curiosità e atteggiamento esplorativo, sperimentando in modo attivo la relazione con l'ambiente, gli oggetti e le persone, cogliendone reazioni e cambiamenti;

sviluppa competenze sociali e relazionali, condividendo esperienze e giochi, utilizzando materiali comuni, affrontando gradualmente i conflitti e interiorizzando le prime regole di comportamento nei diversi contesti di vita;

avvia la riflessione etica e morale, ponendo e ponendosi domande di senso e iniziando a distinguere comportamenti corretti e scorretti;

sviluppa il pensiero riflessivo, cogliendo punti di vista differenti, negoziando significati e utilizzando l'errore come occasione di apprendimento.

Questi traguardi pongono le basi per l'esercizio dell'autonomia, della responsabilità e della cittadinanza attiva.

#### Scuola Primaria

##### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo – primo segmento

Nel percorso della scuola primaria, l'alunno consolida e amplia le competenze di base, integrando gli apprendimenti disciplinari con lo sviluppo della persona e delle competenze sociali.

Al termine della scuola primaria, lo studente:

affronta le situazioni di vita tipiche della propria età con crescente autonomia e responsabilità, riflettendo su di sé e sulle proprie esperienze;

sviluppa consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizzando strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri;

riconosce e apprezza le diverse identità culturali e religiose, in un'ottica di dialogo, rispetto reciproco e inclusione;

interpreta i linguaggi simbolici e culturali della società, iniziando a orientare le proprie scelte in modo consapevole;

rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo



opinioni personali in modo adeguato;

si impegna a portare a termine il lavoro iniziato, sia individualmente sia in gruppo, sviluppando senso di responsabilità e perseveranza.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Nel percorso della scuola secondaria di primo grado, le competenze si rafforzano in chiave critica, riflessiva e orientativa, preparando lo studente alle scelte future.

Al termine del primo ciclo di istruzione, lo studente:

attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Curricolo di Istituto

### IST.COMPRENSIVO FORTE DEI MARMI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Dal 2018 l'Istituto si è dotato di un curriculum verticale per ogni disciplina, rispondendo all'esigenza di garantire un percorso formativo unitario, coerente e progressivo per tutti gli alunni. Considerata la presenza dei tre ordini di scuola – Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado –, i percorsi di apprendimento sono stati progettati nell'ottica della continuità educativa e didattica, ponendo particolare attenzione allo sviluppo armonico della persona lungo l'intero primo ciclo di istruzione.

Il curriculum verticale d'Istituto è stato costruito con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo, individuando in modo chiaro competenze, abilità e attività e definendo la progressione dei traguardi di competenza in relazione alle diverse annualità e ai diversi ordini di scuola. Tale impostazione consente di perseguire sia gli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline, sia i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

Il curriculum rappresenta inoltre uno strumento fondamentale per la condivisione dei criteri e delle modalità di valutazione delle competenze, favorendo trasparenza, equità e coerenza nelle pratiche valutative. In questo modo, l'Istituto sostiene una visione unitaria di ogni singolo alunno, valorizzandone il percorso di crescita personale, culturale e sociale.

#### Aspetti qualificanti del curriculum





## **Curricolo verticale**

Il curricolo verticale garantisce la continuità dei percorsi formativi tra i diversi ordini di scuola, assicurando coerenza interna alle azioni didattiche e una progressione graduale e significativa degli apprendimenti.

- La progettazione didattica è orientata allo sviluppo delle competenze chiave, intese come integrazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in linea con il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.
- Nei tre ordini di scuola, nel rispetto delle specifiche identità educative e professionali, si privilegiano attività basate su esperienze significative, problem solving, didattica laboratoriale e cooperativa.

Le attività didattiche sono progettate a partire da situazioni concrete e problemi reali, favorendo il coinvolgimento attivo degli alunni e la costruzione di apprendimenti autentici e duraturi.

Gli ambienti di apprendimento sono arricchiti dall'uso delle tecnologie digitali come strumenti di supporto alla didattica, alla collaborazione e alla riflessione, in un'ottica di inclusione e innovazione.

Il curricolo valorizza l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi, rispettando i ritmi, gli stili di apprendimento e i bisogni educativi di ciascun alunno.

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Educazione al pensiero critico e al problem solving.

Educazione alla relazione, alla cooperazione e alla comunicazione efficace.

Educazione all'autonomia, alla consapevolezza e all'uso responsabile delle tecnologie, anche in relazione alla nuova introduzione delle linee guida sull'IA a scuola.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: IST.COMPRENSIVO FORTE DEI MARMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ Attività n° 1: INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA - ERASMUS +

Il Piano di internazionalizzazione dell'Istituto nasce dall'esigenza di delineare il quadro degli obiettivi che si intendono raggiungere per l'internazionalizzazione, la modernizzazione e lo sviluppo della dimensione europea di tutto il contesto scolastico, a partire dagli studenti, dai docenti, per arrivare a tutto il personale della scuola. Il documento è stato elaborato in accordo con la Dirigente scolastica dalla Commissione "Erasmus+" appositamente costituitasi con la volontà di iniziare la scuola ad un confronto metodologico e culturale con altre realtà scolastiche europee, rendere i curricula più aperti ad una dimensione internazionale nonché a formare il personale della scuola e gli studenti in sintonia con le esigenze di una società sempre più globalizzata.

L'intento del Piano di internazionalizzazione è quello di promuovere un cambiamento che permetta all'Istituto di puntare a un livello di eccellenza formativa e educativa grazie alle esperienze internazionali acquisite con altre realtà europee. La crescita dell'Istituto si realizzerà anche attraverso un rafforzamento dei contatti con enti locali e regionali costruito sulla base delle nuove competenze che avrà ottenuto grazie al percorso di internazionalizzazione che si intende intraprendere. Il piano dell'Istituto lavora quindi su





due livelli: quello europeo, al fine di migliorare competenze linguistiche, metodologiche, culturali e digitali del personale e degli studenti e quello locale, per rafforzare il ruolo della scuola come luogo di incontro, di formazione e di innovazione.

#### VISION

Diventare una scuola europea aperta, inclusiva e innovativa, in cui l'apprendimento interculturale, le competenze globali e il multilinguismo siano strumenti fondamentali per formare cittadini consapevoli, responsabili e pronti a contribuire positivamente alla società del futuro.

Si immagina un ambiente educativo che superi i confini nazionali, favorendo una cultura della cooperazione, del dialogo e dell'uguaglianza attraverso la costruzione di reti internazionali solide e durature.

#### MISSION

Integrare la dimensione europea nella didattica quotidiana attraverso progetti Erasmus+ che promuovano la mobilità, lo scambio culturale e l'innovazione metodologica, allo scopo di migliorare le competenze degli studenti e del personale e rendere la scuola un centro attivo di apprendimento globale.

In particolare, la missione si articola in questi obiettivi:

1. Offrire opportunità concrete di mobilità e cooperazione internazionale per studenti e personale.
2. Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee: linguistiche, digitali, sociali e civiche.
3. Rafforzare il senso di identità europea e appartenenza alla comunità globale.
4. Creare una cultura scolastica innovativa, fondata su apertura, confronto e scambio di buone pratiche.
5. Favorire l'inclusione sociale e le pari opportunità, anche attraverso progetti incentrati sull'equità e la partecipazione.



## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IST.COMPRENSIVO FORTE DEI MARMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: CURRICOLO STEM- INFANZIA

Organizzazione di situazioni di gioco-ricerca in cui i bambini osservano, toccano, sperimentano materiali naturali e oggetti di uso quotidiano (acqua, sabbia, foglie, calamite, luci, costruzioni ecc..).

Promozione di esperienze in piccolo gruppo in cui i bambini costruiscono, assemblano e provano (torri, percorsi per biglie, ponti, semplici meccanismi, oggetti con materiali di recupero).

Predisposizione di momenti specifici di riflessione e verbalizzazione delle proprie esperienze di esplorazione e sperimentazione, riconoscendo strategie utilizzate, cambiamenti avvenuti e collegamenti causa-effetto

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare nei bambini atteggiamenti di curiosità, esplorazione, sperimentazione del mondo naturale e tecnologico;

Favorire l'osservazione, la descrizione e il ragionamento su alcuni fenomeni (es. cause-effetto, trasformazioni, abitare lo spazio, contare);

Introdurre gradualmente la manipolazione e la costruzione di oggetti, meccanismi semplici, l'uso di strumenti in modo guidato;

Promuovere la cooperazione e la condivisione delle esperienze, il dialogo sulle ipotesi e le scoperte;

Utilizzare strumenti digitali in modo adeguato all'età, stimolando familiarità con la tecnologia come mezzo e non solo come gioco.

### ○ **Azione n° 2: CURRICOLO STEM- PRIMARIA**

Osserviamo, misuriamo, spieghiamo: Gli alunni osservano un fenomeno naturale o un processo di trasformazione (es. evaporazione dell'acqua, crescita delle piante, scioglimento di materiali, raccolta differenziata a scuola), formulano ipotesi, raccolgono dati attraverso osservazioni e semplici misurazioni, rappresentano i risultati con tabelle o grafici e li



confrontano nel gruppo, condividono il risultato delle osservazioni: "Cosa abbiamo scoperto?", "Cosa è cambiato rispetto alle nostre idee iniziali?"

Progettiamo, costruiamo, miglioriamo: gli alunni progettano e realizzano manufatti finalizzati al problem solving e alla cooperazione. Può essere previsto un diario di bordo (anche con disegni o foto) e la presentazione del prodotto e riflessione su difficoltà e soluzioni trovate.

Esploriamo, simuliamo, creiamo: gli alunni esplorano simulazioni scientifiche, raccolgono dati digitali o programmano semplici sequenze (es. percorsi di un robot, simulazioni ambientali, storytelling digitale su temi scientifici).

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Consolidare l'osservazione e l'indagine del mondo naturale e tecnologico: fenomeni fisici, chimici (semplici), biologici; processi di trasformazione; ambiente e sostenibilità;

Sviluppare competenze matematiche significative: calcolo, misurazione, rappresentazione dati, determinatezza / variabilità;

Introdurre e potenziare l'uso consapevole degli strumenti tecnologici e digitali (tablet,



computer, robotica educativa) come strumenti di esplorazione, simulazione e creazione;

Progettare e realizzare semplici manufatti o prototipi utilizzando principi di ingegneria: progettazione, funzionamento, verifica;

Promuovere la didattica per progetto e problemi: l'alunno affronta situazioni reali o simulazioni, elabora soluzioni, verifica, riflette sui risultati;

Rinforzare la collaborazione, il pensiero critico, la comunicazione dei risultati (orale, grafica, digitale);

Contrastare gli stereotipi di genere nelle discipline STEM, sviluppare fiducia e interesse per tutti gli alunni verso questi ambiti.

## ○ Azione n° 3: CURRICOLO STEM- SECONDARIA

Progettare percorsi interdisciplinari in cui gli studenti affrontano problemi autentici (sostenibilità ambientale, risparmio energetico, mobilità, gestione dei rifiuti, qualità dell'aria, fonti rinnovabili ecc.) con lo scopo di analizzare il problema, raccogliere dati, formulare ipotesi, applicare modelli scientifici e matematici e progettare soluzioni.

Coinvolgere gli studenti in attività di ricerca guidata con analisi di dati, produzione di elaborati scritti, grafici e digitali (presentazioni, video, podcast, poster scientifici), prevedendo la comunicazione dei risultati.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni





- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Rafforzare la conoscenza scientifica e matematica: fenomeni fisici e chimici più complessi, modelli matematici, variabili e funzioni elementari, statistica e probabilità;

Consolidare l'uso della tecnologia e dell'ingegneria: sistemi, processi, progettazione più articolata, verifica e miglioramento dei prototipi, introduzione all'automazione, ai sensori, alla programmazione più avanzata;

Approfondire le competenze digitali: pensiero computazionale, programmazione testuale semplice, strumenti di simulazione, dati e digitalizzazione, progettazione e prototipazione con tecnologie digitali e robotica;

Sviluppare l'interdisciplinarietà e la capacità di applicare competenze STEM a problemi reali e complessi (ad esempio sostenibilità, energie, ambiente, città smart, materiali innovativi);

Favorire l'autonomia dell'apprendente, il lavoro in team, la capacità di ricerca, verifica di ipotesi, riflessione critica sulle soluzioni, comunicazione e divulgazione dei risultati;

Orientare e motivare gli alunni alle carriere STEM, contrastando gli stereotipi di genere, valorizzando l'interesse e il talento.



## Moduli di orientamento formativo

### IST.COMPRENSIVO FORTE DEI MARMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'Istituto riconosce l'orientamento formativo come parte integrante e trasversale del percorso educativo, finalizzato a sostenere ogni studente nella costruzione del proprio progetto personale e formativo di vita, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022) e con il Piano Nazionale di Orientamento.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, in conformità a quanto disposto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, la scuola realizza moduli di orientamento formativo per un totale minimo di 30 ore annue, integrati nel curriculum e distribuiti tra le diverse discipline, anche in forma laboratoriale e interdisciplinare e/o extracurricolare.

I moduli di orientamento sono finalizzati a:

favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi e potenzialità;

potenziare le competenze trasversali (personali, relazionali e organizzative);

sviluppare la consapevolezza delle proprie scelte e la capacità di prendere decisioni informate;

far conoscere agli studenti il sistema dell'istruzione e della formazione, il mondo del lavoro





e le opportunità del territorio;

sostenere il passaggio consapevole al secondo ciclo di istruzione.

Le attività si svolgono attraverso metodologie attive, laboratori tematici, incontri con testimoni del mondo del lavoro e della cultura, momenti di riflessione guidata individuale e di gruppo, attività informali anche extracurricolari.

L'orientamento formativo si integra inoltre con le azioni di continuità educativa verticale (0-14) e con le collaborazioni territoriali (scuole secondarie di II grado, enti locali, associazioni e mondo del lavoro), in un'ottica di rete e di comunità educante.

[https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/linee\\_guida\\_orientamento-2-STAMPA.pdf/4c926cff-afaa-8d3f-7176-09b3ec508d64?t=1703239848691](https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/linee_guida_orientamento-2-STAMPA.pdf/4c926cff-afaa-8d3f-7176-09b3ec508d64?t=1703239848691)

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado





## **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

L'Istituto riconosce l'orientamento formativo come parte integrante e trasversale del percorso educativo, finalizzato a sostenere ogni studente nella costruzione del proprio progetto personale e formativo di vita, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022) e con il Piano Nazionale di Orientamento.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, in conformità a quanto disposto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, la scuola realizza moduli di orientamento formativo per un totale minimo di 30 ore annue, integrati nel curriculum e distribuiti tra le diverse discipline, anche in forma laboratoriale e interdisciplinare e/o extracurricolare.

I moduli di orientamento sono finalizzati a:

favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi e potenzialità;

potenziare le competenze trasversali (personali, relazionali e organizzative);

sviluppare la consapevolezza delle proprie scelte e la capacità di prendere decisioni informate;

far conoscere agli studenti il sistema dell'istruzione e della formazione, il mondo del lavoro e le opportunità del territorio;

sostenere il passaggio consapevole al secondo ciclo di istruzione.

Le attività si svolgono attraverso metodologie attive, laboratori tematici, incontri con testimoni del mondo del lavoro e della cultura, momenti di riflessione guidata individuale e di gruppo, attività informali anche extracurricolari.

L'orientamento formativo si integra inoltre con le azioni di continuità educativa verticale (0-14) e con le collaborazioni territoriali (scuole secondarie di II grado, enti locali, associazioni e mondo del lavoro), in un'ottica di rete e di comunità educante.

[https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/linee\\_guida\\_orientamento-2-STAMPA.pdf/4c926cff-afaa-8d3f-7176-09b3ec508d64?t=1703239848691](https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/linee_guida_orientamento-2-STAMPA.pdf/4c926cff-afaa-8d3f-7176-09b3ec508d64?t=1703239848691)



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'Istituto riconosce l'orientamento formativo come parte integrante e trasversale del percorso educativo, finalizzato a sostenere ogni studente nella costruzione del proprio progetto personale e formativo di vita, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022) e con il Piano Nazionale di Orientamento.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, in conformità a quanto disposto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, la scuola realizza moduli di orientamento formativo per un totale minimo di 30 ore annue, integrati nel curriculum e distribuiti tra le diverse discipline, anche in forma laboratoriale e interdisciplinare e/o extracurricolare.

I moduli di orientamento sono finalizzati a:



favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi e potenzialità;

potenziare le competenze trasversali (personali, relazionali e organizzative);

sviluppare la consapevolezza delle proprie scelte e la capacità di prendere decisioni informate;

far conoscere agli studenti il sistema dell'istruzione e della formazione, il mondo del lavoro e le opportunità del territorio;

sostenere il passaggio consapevole al secondo ciclo di istruzione.

Le attività si svolgono attraverso metodologie attive, laboratori tematici, incontri con testimoni del mondo del lavoro e della cultura, momenti di riflessione guidata individuale e di gruppo, attività informali anche extracurricolari.

L'orientamento formativo si integra inoltre con le azioni di continuità educativa verticale (0-14) e con le collaborazioni territoriali (scuole secondarie di II grado, enti locali, associazioni e mondo del lavoro), in un'ottica di rete e di comunità educante.

[https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/linee\\_guida\\_orientamento-2-STAMPA.pdf/4c926cff-afaa-8d3f-7176-09b3ec508d64?t=1703239848691](https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/linee_guida_orientamento-2-STAMPA.pdf/4c926cff-afaa-8d3f-7176-09b3ec508d64?t=1703239848691)

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Presentazione

---

Nell'ottica di una scuola che si evolve, ascolta il proprio contesto e si apre alle opportunità del territorio, l'Ampliamento dell'Offerta Formativa rappresenta una leva strategica per rendere l'esperienza scolastica più ricca, significativa e inclusiva. Per dare coerenza e organicità alla progettualità extracurricolare, l'Istituto ha strutturato i progetti in macrocontenitori tematici, ciascuno dei quali raccoglie percorsi, attività e iniziative legati a un ambito educativo specifico. Ogni macrocontenitore: rappresenta un ambito di intervento coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF); risponde ai bisogni formativi degli studenti e ai valori pedagogici della scuola; valorizza la collaborazione con esperti esterni, enti locali, associazioni e realtà culturali del territorio; contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, alla promozione del benessere e alla realizzazione di una scuola equa, inclusiva e innovativa. La scelta di adottare una struttura per macrocontenitori nasce dall'esigenza di: favorire una visione sistemica e integrata dei progetti; semplificare la programmazione, la gestione e la comunicazione delle attività; facilitare la valutazione d'impatto delle azioni messe in campo. Ciascun contenitore è dotato di un proprio titolo identificativo e di una chiara finalità educativa, a cui afferiscono i diversi progetti che verranno proposti e approvati nel corso dell'anno scolastico. Questa struttura modulare consente inoltre di adattare l'Offerta Formativa in modo flessibile alle risorse disponibili, alle priorità educative emergenti e alle esigenze delle classi e degli alunni. Attraverso i macrocontenitori, la scuola rafforza il suo ruolo di comunità educante, capace di offrire a tutti gli studenti non solo conoscenze disciplinari, ma anche esperienze di crescita personale, relazionale, creativa e civica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Ridurre la flessione nel tasso di ammissione alla classe terza della scuola secondaria di primo grado, rafforzando la continuità del percorso formativo e il supporto agli studenti nella fase di transizione e consolidamento degli apprendimenti.

#### **Traguardo**

Portare, nel triennio, il tasso di ammissione alla classe terza della secondaria di primo grado a un valore in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali, riducendo le situazioni di criticità legate a difficoltà di apprendimento, motivazione e metodo di studio.

---





## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Rafforzare il monitoraggio e lo sviluppo delle competenze personali e sociali (life skills) degli studenti attraverso l'adozione di strumenti di osservazione condivisi e un utilizzo sistematico a livello collegiale.

### Traguardo

Definire, sperimentare e adottare strumenti comuni per l'osservazione delle life skills (autonomia, motivazione, collaborazione, gestione delle difficoltà ecc.), integrandoli nella progettazione didattica e nei momenti di valutazione e monitoraggio all'interno dei Consigli di intersezione, interclasse, classe.

## Risultati attesi

---

Attraverso l'organizzazione dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa in macrocontenitori tematici, l'Istituto si attende un miglioramento della coerenza e dell'efficacia delle azioni progettuali, una maggiore integrazione tra curricolo ed extracurricolo e una più chiara leggibilità dell'offerta educativa per studenti e famiglie. In particolare, si prevede: un potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza, personali, sociali e trasversali; un incremento del benessere scolastico, della motivazione e della partecipazione attiva degli studenti; una maggiore equità e inclusione, grazie a percorsi flessibili e rispondenti ai diversi bisogni formativi; un rafforzamento del ruolo della scuola come comunità educante, in dialogo con il territorio; una più efficace valutazione dell'impatto delle attività progettuali in relazione ai traguardi del PTOF.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## NON UNO DI MENO – Inclusione e Benessere

Contenitore pensato per garantire pari opportunità a tutti gli alunni; comprende: attività di recupero e potenziamento mirato; supporto agli studenti con BES; progetti individualizzati di rinforzo motivazionale; Sportello d'ascolto psicologico ed educativo, come spazio di ascolto attivo e prevenzione del disagio, rivolto a studenti, famiglie e docenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Definire strumenti comuni e condivisi per l'osservazione delle competenze personali e sociali degli studenti, utilizzati in modo sistematico nei Consigli di intersezione, interclasse e classe.

Destinatari

Gruppi classe

## ● SCUOLA APERTA AL TERRITORIO

Questo macrocontenitore rappresenta una visione educativa fondata sull'idea che





l'apprendimento non si esaurisca entro le mura scolastiche, ma si costruisca e si arricchisca attraverso un dialogo costante con il mondo esterno. La scuola si configura come centro di cultura, innovazione e partecipazione, in sinergia con le famiglie e con le realtà sociali, culturali, artistiche, produttive e istituzionali del territorio. All'interno di tale prospettiva si colloca anche il Sistema integrato 0-6, inteso come percorso educativo unitario e continuo, orientato a favorire la crescita armoniosa delle bambine e dei bambini fin dalla prima infanzia. Le azioni previste dal sistema 0-6 sperimentale valorizzano il coinvolgimento attivo delle famiglie, delle agenzie educative territoriali, degli enti locali e della dirigenza scolastica, promuovendo la conoscenza reciproca, la collaborazione e la partecipazione alla vita scolastica dei bambini e delle bambine che frequentano i servizi educativi e la scuola dell'infanzia. Gli incontri e le attività progettate sono pensati come propedeutici e convergenti verso la costruzione di percorsi educativi sempre più lineari, coerenti e naturali, capaci di garantire continuità, gradualità e coerenza tra i diversi segmenti del sistema 0-6, sostenendo uno sviluppo equilibrato, continuo e inclusivo dei bambini coinvolti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Consolidare il dialogo e la collaborazione tra scuola, famiglie, enti locali e agenzie educative del territorio, riconoscendo la corresponsabilità educativa. Coinvolgere le famiglie nei processi educativi, promuovendo occasioni di incontro, condivisione e partecipazione alla vita scolastica. Offrire ai bambini esperienze educative che si sviluppino anche in contesti esterni alla scuola, valorizzando il territorio come ambiente di apprendimento. Promuovere percorsi educativi coerenti e gradualità tra servizi educativi e scuola dell'infanzia, favorendo uno sviluppo armonioso e continuo delle bambine e dei bambini.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



### ● T.I.C. – INNOVAZIONE

Spazio progettuale dedicato allo sviluppo delle competenze digitali, all'uso consapevole delle tecnologie e al supporto formativo e organizzativo per l'inclusione e l'innovazione didattica. Può comprendere percorsi di coding, robotica educativa, cittadinanza digitale e assistenza digitale per studenti e docenti.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

#### Risultati attesi

Promuovere l'uso consapevole, critico e creativo delle tecnologie digitali, favorendo lo sviluppo delle competenze di base e avanzate in linea con i framework europei. Educare a un utilizzo responsabile delle tecnologie, favorendo comportamenti corretti online, la tutela della privacy, il rispetto delle regole e la consapevolezza dei diritti e dei doveri digitali. Utilizzare strumenti digitali compensativi e facilitatori per rispondere ai diversi bisogni educativi, riducendo le barriere all'apprendimento e promuovendo pari opportunità. Promuovere una conoscenza critica e consapevole dell'Intelligenza Artificiale, introducendo gli studenti all'uso guidato di strumenti basati su AI per l'apprendimento, la creatività e il problem solving, sviluppando la capacità di comprendere il funzionamento di base, le potenzialità, i limiti e le implicazioni etiche dell'AI nella vita quotidiana e nella società.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



### ● ESPRESSIONI D'ARTE – Musica, Teatro e Creatività

Contenitore dedicato alla promozione del linguaggio espressivo, artistico e performativo. I progetti mirano a stimolare la creatività, l'emotività e l'intelligenza estetica attraverso laboratori di teatro, musica, arti visive, storytelling e altre forme creative.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

#### Risultati attesi

Sviluppare le competenze espressive e comunicative degli studenti attraverso linguaggi artistici e performativi, valorizzando creatività, capacità di narrazione e interpretazione emotiva. Favorire la crescita personale e sociale tramite esperienze artistiche collaborative, promuovendo lavoro di gruppo, ascolto reciproco, empatia e consapevolezza culturale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

### ● CONTINUITÀ E BENESSERE

Questo ambito include attività pensate per facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola e per promuovere il benessere psico-fisico degli studenti. Comprende progetti di accoglienza, educazione socio-affettiva, life skills, sport e attività motorie, gestione delle emozioni e prevenzione del disagio.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Favorire una transizione positiva tra i diversi ordini di scuola e promuovere il benessere globale degli studenti, sviluppando competenze socio-emotive, life skills e comportamenti salutari attraverso attività di accoglienza, sport, educazione emotiva e prevenzione del disagio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## ● SEGNI DI LEGALITÀ

Percorsi finalizzati a promuovere la cultura della legalità, della responsabilità civica e della partecipazione attiva. Includono interventi su bullismo, cyberbullismo, educazione alla cittadinanza, diritti umani e memoria civile, in collaborazione con enti, forze dell'ordine e associazioni del territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri civici tra gli studenti, rafforzando il senso di responsabilità individuale e collettiva. Sviluppare competenze relazionali e comportamenti rispettosi attraverso percorsi di prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo. Favorire la partecipazione attiva e l'impegno sociale mediante esperienze di collaborazione con enti, associazioni e realtà territoriali, valorizzando la memoria storica e i principi di legalità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

## ● UN MONDO DA PARLARE

---

Questa macro-area comprende percorsi orientati allo sviluppo delle competenze linguistiche e culturali, alla valorizzazione dell'intercultura e all'apprendimento delle lingue straniere previste dal Curricolo di Istituto. Può includere progetti rivolti ad alunni con background migratorio, attività di alfabetizzazione in italiano L2, potenziamento linguistico, scambi culturali, gemellaggi elettronici (eTwinning), laboratori interculturali e iniziative di comunicazione globale. All'interno di tale cornice si colloca il progetto "Leggere Forte", un intervento di ampliamento dell'offerta formativa che rappresenta una strategia educativa volta a diversificare e arricchire le esperienze di apprendimento degli studenti. Il progetto può prevedere corsi, laboratori, attività extracurricolari, partnership con altre istituzioni o organizzazioni e l'utilizzo di nuove tecnologie didattiche. L'obiettivo principale è offrire agli studenti una gamma ampia e accessibile di opportunità di apprendimento, promuovendo l'interesse per la lettura, l'innovazione didattica e il miglioramento delle competenze linguistiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche e di comprensione del testo degli studenti, con particolare attenzione agli alunni con fragilità linguistiche e background migratorio, attraverso percorsi strutturati di lettura e potenziamento linguistico. Promuovere l'inclusione e l'intercultura, rafforzando il successo formativo di tutti gli studenti mediante progetti che valorizzino la pluralità linguistica e culturale e favoriscano la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## ● ACCENDIAMO IL TALENTO

Uno spazio che raccoglie progetti mirati alla valorizzazione delle eccellenze, allo sviluppo delle potenzialità individuali e alla promozione dell'apprendimento personalizzato. Questa macro area può includere svariate attività quali a titolo di esempio attività di potenziamento, laboratori STEM, giochi matematici, logica, problem solving, lingua straniera e preparazione a concorsi e certificazioni.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

Valorizzazione delle eccellenze. Sviluppo delle potenzialità individuali. promozione dell'apprendimento personalizzato.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

## ● OUTDOOR EDUCATION – L'INNOVAZIONE POSSIBILE

---

Questo contenitore promuove l'apprendimento attivo e l'educazione ambientale attraverso esperienze dirette sul campo. Include orti scolastici, uscite didattiche, laboratori in natura, classi all'aperto, progetti di Outdoor Education e percorsi di cittadinanza ecologica. Uno spazio specifico è dedicato alla Scuola sul mare, che coinvolge ogni anno le classi prime delle scuole primarie dell'istituto, mentre un ulteriore progetto sperimentale di outdoor education è attivo presso la Scuola dell'Infanzia Giorgini dal 2022/23, diventando un modello innovativo e punto di riferimento educativo e culturale per le famiglie e il territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Promuovere competenze scientifiche, ambientali e pratiche attraverso esperienze dirette, laboratori e attività sul campo, sviluppando curiosità, osservazione e responsabilità verso l'ambiente. Sostenere la crescita personale e sociale degli alunni mediante esperienze collaborative, apprendimento esperienziale e progettazione di attività orientate alla cittadinanza ecologica e alla cura del territorio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele





## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

IST.COMPRENSIVO FORTE DEI MARMI - LUIC81700N

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si rimanda al sito web dove sono pubblicati i protocolli di valutazione:

<https://icsfdm.edu.it/documento/moduli-per-valutazione-competenze-scuola-primaria/>,

[https://icsfdm.edu.it/documento/moduli-per-valutazione-competenze-scuola-secondaria-1-](https://icsfdm.edu.it/documento/moduli-per-valutazione-competenze-scuola-secondaria-1-grado/)

[grado/https://icsfdm.edu.it/documento/moduli-per-valutazione-competenze-scuola-secondaria-1-grado/](https://icsfdm.edu.it/documento/moduli-per-valutazione-competenze-scuola-secondaria-1-grado/)



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

All'interno della nostra scuola è da anni attiva una forte azione di inclusione rivolta agli studenti con disabilità e BES, che si riflette nel loro successo formativo. La scuola si avvale di due principali organismi: il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), composto dai docenti (disciplina/ sostegno), genitori, operatori sociosanitari e assistenti educativi, e il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), che coinvolge docenti di ogni ordine, genitori e responsabili dei servizi sociali. Il GLI elabora annualmente il Piano per l'Inclusività (PI), che fornisce indicazioni operative per una didattica inclusiva e aggiornata. L'inclusione è garantita attraverso diverse strategie: attività cooperative per favorire collaborazione e atteggiamenti positivi tra gli alunni; l'impiego di mediatori culturali e percorsi di lingua italiana L2 per gli alunni stranieri; interventi di valorizzazione delle diversità all'interno delle attività curricolari. Tutti i docenti sono coinvolti regolarmente, mentre gruppi specifici aggiornano documenti inclusi nel PTOF, tra cui: Piano Annuale per l'Inclusione, Protocollo di Accoglienza per Alunni Stranieri, Protocollo di Rilevazione delle Difficoltà di Apprendimento e Piano Didattico Personalizzato. Per quanto riguarda il recupero e il potenziamento, la scuola realizza: piani didattici personalizzati, partecipazione a competizioni e corsi di potenziamento o corsi di lingue straniere con certificazioni Fit-Dele-Trinity e utilizzo costante di strumenti compensativi in tutte le classi. Particolarmente significativo è il progetto "Non uno di meno - prevenire il disagio scolastico e favorire il successo formativo", che offre interventi individualizzati o in piccoli gruppi per alunni in condizioni di disagio, mirati a garantire continuità e successo educativo. Tali attività riguardano tutti gli ordini di scuola, si svolgono in orario curricolare e sono interamente finanziate dall'ente comunale.

##### Punti di debolezza:

Necessità di ampliare e strutturare l'iniziativa progettuale relativa all'inclusione degli alunni BES in modo più coordinato e integrato.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene elaborato da tutti i docenti del team, in sinergia con la famiglia e l'equipe multidisciplinare ed è soggetto a verifiche periodiche. L'aggiornamento viene effettuato in presenza di nuove condizioni di funzionamento della persona e nel passaggio da un grado all'altro e da un ordine all'altro di scuola.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i docenti, il personale Ata se necessario, le famiglie, l'equipe multidisciplinare.

### Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia



La famiglia riveste un ruolo fondamentale nella costruzione di un percorso inclusivo, perché sia realmente rispondente ai bisogni specifici dello studente

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

**VALUTAZIONE DISABILITA'** La valutazione finale degli alunni con disabilità riconosciuta viene operata sulla base del Piano Educativo Individualizzato, al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali (art.16 L.104/92). In

occasione delle prove Invalsi gli studenti con disabilità potranno usufruire di prove in linea con il loro percorso formativo e didattico ripreso dal PEI. **VALUTAZIONE DSA O ALUNNI CON PDP** La valutazione

degli studenti è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengano formulate. Gli obiettivi finali non sono, comunque, differenziabili. **VALUTAZIONE ALUNNI**

**NEO ARRIVATI IN ITALIA** Si considerano Neo Arrivati in Italia gli alunni inseriti per la prima volta nell'anno scolastico in corso e/o inseriti in quello precedente. Per gli alunni NAI la valutazione periodica e annuale mira soprattutto a verificare la preparazione nella conoscenza della lingua italiana e considera il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento. La valutazione degli esiti delle materie a forte carattere verbale si basa sui contenuti del piano personale e non su prove e criteri standard. Eventuali carenze relativamente al raggiungimento di obiettivi di apprendimento in specifiche aree disciplinari saranno rilevate con apposite note nel documento individuale di valutazione (art.2 comma 7, DPR 122/09). La scuola, riconoscendo il valore del plurilinguismo, nella valutazione dell'alunno di lingua nativa non



italiana, considera la conoscenza della lingua madre un valore ed una competenza di cui tenere conto. Per quanto riguarda gli studenti ucraini, l'ultima normativa di riferimento è l'O.M. del 04/06/2022. L'Ordinanza è valida per tutti gli alunni e studenti ucraini iscritti nelle scuole italiane del primo e del secondo ciclo a partire dal 24 febbraio scorso, a seguito del conflitto in Ucraina.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Nel nostro Istituto la formazione dei gruppi classe segue una precisa procedura allo scopo di agevolare il passaggio tra ordini di scuola. Questa procedura permette di porre una particolare attenzione all'individualità di ciascuno, ancor di più nei confronti dell'alunno con disabilità. Per l'alunno disabile, dopo l'iscrizione, deve essere realizzata una fase di prima conoscenza attraverso l'acquisizione di informazioni: visione della documentazione, contatto con gli specialisti, contatto con operatori e/o docenti dell'ordine di scuola precedente. La continuità si concretizza attraverso le seguenti azioni da parte della scuola: - organizzazione dell'ultimo GLO Operativo alla presenza della Funzione Strumentale dell'ordine successivo; - presa di contatto con la scuola di provenienza; - attuazione di Progetti di Continuità; - elaborazione e condivisione attività di accoglienza tra gli insegnanti curricolari e insegnanti di sostegno, eventuali educatori; - predisposizione di attività finalizzate ad un positivo inserimento nella nuova scuola, comprese le prove di ingresso, per gli ordini di scuola che le prevedono. Si cercherà a conclusione del ciclo scolastico di promuovere il raccordo tra i vari ordini di scuola negli anni "ponte", attraverso il passaggio delle informazioni e documentazione quanto più possibile precisi e dettagliati.

## **Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica**

---

- Attività di personalizzazione

## **Approfondimento**

---





All'interno della nostra scuola si porta avanti da anni un' azione di inclusione degli studenti con disabilità e BES che trova riscontro nel successo formativo di questi alunni. Oltre al GLO o Gruppo Lavoro Operativo composto da docenti di sostegno, di classe, genitori, operatori socio-sanitari e assistenti educatori è presente il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) composto da docenti di sostegno, docenti curricolari di ogni ordine e grado, genitori e il responsabile dell'ufficio scuola e dei servizi sociali. Il GLI ha elaborato il Piano per l'Inclusività (PI), contenente indicazioni specifiche circa la realizzazione di una didattica inclusiva che viene adeguatamente aggiornato ogni anno. In particolare, l'inclusione viene garantita attraverso: - l'attuazione di attività mirate al conseguimento di un obiettivo comune, per favorire atteggiamenti di cooperazione e di collaborazione. - l'impiego di mediatori culturali per l'inserimento efficace di alunni stranieri e percorsi di lingua italiana come L2, per acquisire la lingua quale strumento per comunicare e per acquisire competenze disciplinari. - un'attività di valorizzazione delle diversità, attraverso interventi mirati all'interno dell'attività curricolare da parte dei docenti di classe. Tutti i docenti, inoltre, sono coinvolti nella stesura del PEI, che viene aggiornato regolarmente, mentre diversi gruppi creati ad hoc elaborano e aggiornano documenti specifici inseriti anche nel PTOF, qui di seguito elencati: PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE - PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI STRANIERI - PROTOCOLLO DI RILEVAZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO - PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO. Inoltre, per quanto riguarda il recupero e il potenziamento vengono realizzate le seguenti azioni: - piani didattici individualizzati e personalizzati con esito positivo; -partecipazione a competizione/concorsi esterni alla scuola e a corsi di potenziamento: giochi matematici del Mediterraneo, corsi pomeridiani di latino e di potenziamento di matematica, corsi di preparazione agli esami di certificazione delle competenze nelle lingue straniere (Fit-Dele-Trinity), corsi di potenziamento della lingua inglese con esperto madrelingua; -il lavoro d'aula, in tutte le classi, vede il ricorso a tutti gli strumenti a carattere compensativo; - attuazione del progetto "Non uno di meno" per prevenire il disagio scolastico e favorire il successo formativo": il progetto intende offrire agli alunni che, per motivazioni diverse, versano in particolari condizioni di disagio scolastico, una serie di interventi diversificati, attraverso percorsi individualizzati e di piccolo gruppo e forme di supporto didattico ; - supporto didattico agli alunni in difficoltà grazie all'intervento gratuito di docenti volontari in pensione; - utilizzo delle residue ore di compresenza , nella scuola primaria, per attività mirate di recupero e/o potenziamento in orario Punti di debolezza: Necessità di ampliare e strutturare l'iniziativa progettuale relativa all'inclusione degli alunni BES in modo più coordinato e integrato. Data la presenza seppur esigua di alunni stranieri si ritiene necessario realizzare un'attività interculturale più sistemica.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvare il Dirigente in compiti gestionali e organizzativi; Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento	1
Funzione strumentale	Nella seduta di settembre 2025 il collegio dei docenti ha individuato le seguenti funzioni strumentali afferenti a: ORIENTAMENTO, CONTINUITÀ, INCLUSIONE, BENESSERE, INNOVAZIONE E TECNOLOGIA. I Compiti delle singole funzioni strumentali sono definiti nell'atto di conferimento dell'incarico delle stesse da parte della DS.	9
Responsabile di plesso	• Facilita la comunicazione e l'intesa tra le varie classi/ sezioni di uno stesso plesso • Coadiuvare il dirigente in compiti gestionali ed organizzativi a livello di plesso • Coordina l'attività progettuale tra le varie classi/sezioni	5
Animatore digitale	Secondo l'articolato del Piano Nazionale Scuola Digitale è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti: • La Formazione	1





metodologica e tecnologica dei colleghi • Il  
Coinvolgimento della comunità scolastica • La  
progettazione di soluzioni metodologiche e  
tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno  
degli ambienti della scuola.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Insegnamento, Potenziamento, Sostegno, Sostituzione colleghi assenti per brevi periodi (in caso di utilizzo nel potenziamento) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento, compresenze, potenziamento, sostituzione dei colleghi assenti in caso di brevi periodi e se non impegnato nell'attività didattica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Nell'ambito delle proprie competenze, definite nel relativo profilo professionale, e nell'ambito altresì delle attribuzioni assegnate all'istituzione scolastica, il DSGA è tenuto a svolgere funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti con la presente direttiva. Spetta al DSGA vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal personale ATA sia diretta ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano dell'Offerta Formativa. Nella gestione del personale A.T.A posto alle sue dirette dipendenze, il D.S.G.A. è tenuto ad un costante impegno di guida e valorizzazione delle singole professionalità, al fine di garantire una gestione quanto più possibile efficace ed efficiente.

Ufficio protocollo

- Gestione Segreteria Digitale – Protocollo informatico • Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) • Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata o altre caselle di posta dedicate), nonché i residuali flussi analogici
- Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale • Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF • Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni • Rapporti con la ASL • Esoneri educazione fisica • Verifica situazione vaccinale studenti • Distribuzione e



redazione modulistica al personale interno • Collaborazione con l'ufficio alunni • Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 • Gestione istanze di accesso civico (FOIA) • Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) • De-certificazione. • Gestione procedure per l'archiviazione digitale • Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore ecc.

#### Ufficio acquisti

Gestione servizio telefonia , rete e noleggio fotocopiatori • Distribuzione Modulistica al personale • Distribuzione DPI, gestione KIT P.S. , D.A.E. • Gestione timbrature del personale • Archiviazione documenti di competenza • Gestione acquisti e magazzino: indagini di mercato, richieste e acquisizione offerte e preventivi, prospetto comparativo delle offerte, emissione buoni d'ordine, Supporto al personale docente e amministrativo per acquisti materiale didattico • Pago in Rete • Controllo merci acquistate e gestione del magazzino (carico, scarico e giacenze) CIG, DURC, modello tracciabilità, dichiarazione ex art. 80 • Adempimenti relativi alla sicurezza: organigramma, nomina addetti, informativa • Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Lgs.81/08 • Aggiornamento programmi ecc..

#### Ufficio per la didattica

• Iscrizioni alunni • Informazione utenza interna ed esterna • Gestione fascicoli alunni • Gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti • Anagrafe alunni • Gestione statistiche e rilevazioni integrative • Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi • Gestione e procedure per adozioni libri di testo • Certificazioni varie e tenuta registri • Esoneri educazione fisica • Gestione pratiche studenti con disabilità • Esami di stato • Elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF • Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate • Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti • Gestione pw alunni e tutori del registro elettronico. • Rapporti con enti locali escluso la manutenzione • Gestione borse di



studio e sussidi agli studenti • Collaborazione con il DS ecc..

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione degli organici dei docenti e del personale ATA • Predisposizione contratti di lavoro • Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni • Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA • Certificati di servizio • Tenuta del registro certificati di servizio • Convocazioni attribuzione supplenze • Dichiarazione dei servizi • Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola • Anagrafe personale • Preparazione documenti periodo di prova • Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione • gestione supplenze • Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. • Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative • Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi • Autorizzazione libere professioni e attività occasionali • Gestione delle procedure connesse con la privacy • Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze • Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico). • Gestione ed elaborazione del TFR. -incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite fiscali • Ricostruzioni/progressioni di carriera - Pratiche pensionamenti - Passweb ecc..

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



## **Organizzazione**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Modulistica da sito scolastico



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Sicurezza

---

Formazione su sicurezza e vigilanza

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Privacy

---

La privacy va a scuola dopo il GDPR 679/2016

Tematica dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Innovazione

Questo macro contenitore raggruppa molte tematiche sia di tipo disciplinare che tecnologico ovvero correlate all'uso dell'IA a scuola.

Tematica dell'attività di formazione	%(sezione04.sottosezione05.tematica)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Competenze Emotive/Psico/Pedagogiche

Questo macro contenitore raggruppa attività formative afferenti agli ambiti indicati nel titolo.

Tematica dell'attività di formazione	Tematiche afferenti ai vari ambiti
Destinatari	Tutti i docenti





Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Competenze relazionali/Organizzative**

Questo macro contenitore raggruppa attività formative afferenti agli ambiti indicati nel titolo.

Tematica dell'attività di formazione

Più argomenti che sono raggruppati in questa macroarea

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Inclusione**

Corsi di formazione afferenti ad alunni con bisogni educativi speciali



Tematica dell'attività di  
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Privacy

Tematica dell'attività di formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Contratti

Tematica dell'attività di  
formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola